



Comune di
CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna



Settore Governo e Sviluppo del Territorio – IL RESPONSABILE

Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse finalizzata alla concessione di suolo pubblico di Piazza Marconi per l'installazione e la gestione di una pista di pattinaggio temporanea, con gazebo e/o casette di legno nell'ambito della manifestazione denominata "NATALE SUL GHIACCIO A CALDERARA".

Approvato con determinazione del Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio n. 532 del 03/11/2015 e successiva determinazione di rettifica n. 533 del 04/11/2015

Pubblicato all'albo pretorio dal 04/11/2015

al 16/11/2015

AVVISO ESPLORATIVO

VISTA la Deliberazione G.C. n. 118 del 27 ottobre 2015, esecutiva, con la quale si dà mandato al Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio del Comune di Calderara di Reno (Bo) di porre in essere tutti gli atti necessari per l'affidamento della prestazione inerente l'installazione temporanea di pista di pattinaggio su ghiaccio o superficie sintetica, con gazebo e/o casette in legno, attraverso la predisposizione di un avviso pubblico e relativa autorizzazione;

DATO ATTO che la suddetta deliberazione prevede la concessione del suolo pubblico e l'esenzione al versamento del tributo in quanto corrispondente alla tipologia di iniziative previste all'art.26 comma 25 del Regolamento comunale Cosap;

Dato atto che la concessione del suolo per la realizzazione dell'iniziativa è subordinata all'ottenimento di:

- certificazioni di omologazione della struttura da allestire ed il rispetto delle norme di sicurezza della struttura temporanea in oggetto;
- autorizzazione dell'Ufficio Tecnico all'installazione della struttura temporanea in oggetto;
- SCIA per lo svolgimento delle attività e occupazione di suolo, nonché SCIA sanitaria se prevista;

e alle seguenti condizioni:

- sono a carico del Concessionario gli oneri relativi ad utenze, consumi, licenze e autorizzazioni a qualsiasi titolo necessarie;
- è a carico del Concessionario la TARSU;
- in caso di danneggiamento, sono a carico del Concessionario tutte le eventuali spese per il ripristino del suolo pubblico occupato nonché degli impianti necessari per il funzionamento della pista di pattinaggio e dell'area occupata dalle baite, se presenti;
- il Concessionario, gestore dell'iniziativa, risponde per danni a terzi, persone e cose, che si verificassero all'interno dell'impianto ed è obbligato presentare polizza assicurativa per la copertura di rischi derivanti dell'attività a favore di terzi con l'indicazione di massimali ritenuti idonei agli eventuali danni (RCT non inferiore a € 2.000.000,00, RCO non inferiore a € 1.000.000,00);
- il Concessionario dovrà rispettare gli orari del riposo pomeridiano e notturno, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Polizia urbana;

- il Concessionario accetta in toto quanto previsto dall'atto di impegno come assunto con la presentazione della domanda;
- la concessione del suolo pubblico è intesa solo per l'installazione della pista di pattinaggio su ghiaccio/superficie sintetica, con gazebo e/o casette in legno;

PRECISATO che:

- la suddetta documentazione con relativa messa in norma ed il rispetto delle norme di sicurezza della struttura temporanea in oggetto, sarà a totale carico dell'aggiudicatario, così come le spese relative a corrente elettrica, consumo idrico e quant'altro risultato necessario;
- la concessione del suolo pubblico è intesa solo per l'installazione della pista di pattinaggio su ghiaccio/superficie sintetica, con gazebo e/o casette in legno;

SI INVITANO

i soggetti interessati a presentare una manifestazione di interesse, corredata dalla seguente documentazione:

- Progetto relativo alla struttura temporanea di pista di pattinaggio su ghiaccio o superficie sintetica, completo di relazione tecnica e documentazione fotografica;
- Programma di intrattenimento giornaliero;
- Eventuali convenzioni per gli studenti;
- Eventuale abbellimento natalizio della Piazza Marconi;
- Eventuali migliorie: (es: presenza baite per la vendita di doni natalizi e prodotti enogastronomici, iniziative ricreative/ludiche e di animazione, collaborazione con associazioni iscritte all'albo comunale di Calderara di Reno, organizzazione esibizioni e gare di pattinaggio, corsi gratuiti pattinaggio,).

entro e non oltre il giorno 16 novembre 2015, ore 13.00

1. Ente concessionario:

Comune di Calderara di Reno – Piazza Marconi n.7 – 40012 Calderara di Reno – Tel. 051 / 6461228 - Fax: 051 / 721776 indirizzo Internet: <http://www.comune.calderaradireno.bo.it>

2. Responsabile del procedimento:

Dott. Illari Andrea Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio - Fax: 051/6461231 – e-mail: andrea.illari@comune.calderaradireno.bo.it; sito istituzionale : <http://www.comune.calderaradireno.bo.it>

3. Oggetto e durata:

Concessione di suolo pubblico finalizzata all'allestimento e alla gestione di una pista temporanea di pattinaggio scoperta in Piazza Marconi per un periodo massimo di 50 gg. nell'arco temporale compreso fra il 30/11/2015 ed il 31/01/2016. L'apertura della pista dovrà comunque essere garantita almeno per il periodo dal 8/12/2015 al 7/01/2016.

4. Importo:

La controprestazione a favore del concessionario è costituita unicamente dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la pista in oggetto e le attività commerciali che potranno essere svolte nelle baite, esclusivamente per la vendita di doni natalizi.

Il concessionario sosterrà tutti i costi relativi agli allestimenti, utenze, montaggi, smontaggi e la gestione della pista senza aver nulla da pretendere dall'Amministrazione Comunale. Il Comune di Calderara di Reno si limiterà a concedere il patrocinio all'iniziativa e le conseguenti facilitazioni previste da Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti Pubblici e soggetti privati.

5. Caratteristiche impianto:

Il concessionario dovrà allestire una pista di pattinaggio su ghiaccio o sintetico scoperta costituita almeno dai seguenti elementi:

- n. 1 pista del ghiaccio o sintetico, dimensioni di almeno m. 12x22 (nelle dimensioni indicate sono compresi gli impianti ed è escluso il gruppo refrigerante);
- balaustre a delimitazione di tutto il perimetro della pista, con una altezza minima di 1,00 mt;
- gruppo frigo/refrigeratore d'acqua, assorbimento massimo di corrente 100 KW, silenzioso, garantito e certificato a norma CE posto in area appositamente delimitata;
- pattini a noleggio dal n. 26 al n. 46, numero minimo 100 pezzi
- predisposizione di strutture fisse (box in materiale ligneo tipo cassette) per la cassa, la consegna dei pattini e il rimessaggio dei materiali e la vendita di prodotti enogastronomici e doni natalizi;
- Impianto di illuminazione e di amplificazione sonora;

I tempi di montaggio e smontaggio della pista sono stabiliti in tre giorni precedenti alla data di apertura dell'impianto e tre giorni successivi alla chiusura (compresa la rimozione e smaltimento di tutto il ghiaccio che resta a carico dell'appaltatore).

Il concessionario dovrà garantire, oltre al montaggio e smontaggio della pista, anche la realizzazione dell'impianto elettrico ed idrico necessari per l'allestimento ed il funzionamento della stessa e delle strutture fisse collegate.

Detti impianti dovranno essere realizzati da tecnici specializzati e dovranno essere regolarmente certificati, in conformità alla normativa vigente.

L'impianto elettrico dovrà prevedere la predisposizione di idonee protezioni (canalette omologate) per il passaggio di pedoni o carrozzine/passeggini.

Sono a carico del concessionario i costi relativi alla fornitura dell'energia elettrica, acqua e tassa rifiuti.

Nella zona di accesso/deflusso dalla pista e nell'area di cambio dei pattini dovrà esser posta in fase di allestimento una pavimentazione/protezione lignea o in altro materiale idoneo al fine di facilitare la movimentazione degli utenti con i pattini.

La pista di ghiaccio/superficie sintetica e le strutture a corredo dovrà essere collocata ad opportuna distanza dagli edifici e dovrà essere garantito un agevole accesso per i mezzi di soccorso.

Il corretto funzionamento e la gestione tecnica ed organizzativa della pista deve comprendere le seguenti attività:

- mantenimento della pista da ghiaccio o sintetico;
- manutenzione ordinaria della stessa;
- gestione di tutti gli impianti tecnologici esistenti (es. d'illuminazione, di amplificazione sonora, di refrigerazione, ecc.);
- distribuzione dei pattini con relativa gestione della cassa per la vendita dei biglietti.

Il concessionario in particolare dovrà svolgere le seguenti attività necessarie alla conduzione ed alla manutenzione della struttura:

- preparazione della pista da ghiaccio, ordinaria manutenzione e organizzazione logistica degli spazi in base alle esigenze di servizio;
- apertura, chiusura, approntamento e custodia durante le ore di utilizzo ;
- pulizia e riordino della pista, delle aree adiacenti alla stessa;
- manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, attrezzature e recinzioni oggetto del servizio;
- gestione ordinaria dell'impianto di raffreddamento e produzione del ghiaccio.

Resta comunque a carico dell'assegnatario l'esecuzione di ogni altro intervento, ancorché non espressamente previsto dal presente avviso che si rendesse necessario per la corretta esecuzione del servizio o ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

Il concessionario si assume ogni e più ampia responsabilità civile e penale in caso di infortuni sia al personale impiegato dal concessionario che a terzi, nonché per ogni danno eventualmente arrecato a beni pubblici e privati intendendo così escludere ogni responsabilità del Comune di Calderara di Reno.

Tutte le strutture e le parti impiantistiche dovranno essere collaudate da un tecnico abilitato, che ne certifichi la piena rispondenza a tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità.

6. Modalità di gestione

La pista di pattinaggio dovrà essere aperta di norma tutti i giorni nel periodo di cui all'art.3, festivi compresi; il piano degli orari dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale.

Il numero massimo delle persone che potranno accedere alla pista, per ciascun turno, non potrà eccedere il numero massimo possibile nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente .

E' facoltà del concessionario prevedere eventuali intrattenimenti e attività di animazione o quant'altro ritenga utile per creare delle attività di richiamo, che dovranno comunque essere indicati nella proposta complessiva.

Tutte le autorizzazioni e il pagamento dei relativi diritti sono a carico del concessionario.

Dovrà essere garantita la libera fruibilità dell'impianto a condizioni di equità, favorendo in particolare la presenza di scolaresche e delle società sportive.

7. Requisiti di partecipazione:

Possono presentare manifestazione di interesse le imprese, società, cooperative o associazioni singole o riunite.

I partecipanti dovranno dimostrare di:

- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e all'art. 14 del D.lgs. 81/2008
- essere iscritti alla C.C.I.A.A., laddove previsto dalla natura giuridica del soggetto;

I partecipanti, attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

8. Contenuto della manifestazione di interesse e modalità di presentazione:

A pena di esclusione, la dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà pervenire, in plico sigillato, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Calderara di Reno, Piazza marconi n.7 – 40012 Calderara di Reno (Bo), entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno **16 novembre 2015 entro le ore 13.00**. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione. Il plico sigillato dovrà presentare la seguente indicazione: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L'ISTALLAZIONE E GESTIONE DI UNA PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO/SINTETICO TEMPORANEA CON GAZEBO E/O CASSETTE DI LEGNO". Si rende noto che non potrà essere presentata più di una domanda per ogni partecipante pena l'inammissibilità delle stesse.

La documentazione di manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti documenti:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione ha predisposto, all'uopo, apposita modulistica (Allegato A), che costituisce documentazione integrativa del presente avviso. Si precisa che l'utilizzo del predetto modello A non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in esso richieste

- **RELAZIONE TECNICA** descrittiva che illustri, anche con l'ausilio di rendering, le caratteristiche della pista e dei servizi annessi, i materiali utilizzati per garantire la compatibilità ambientale, le eventuali soluzioni tecniche utilizzate per la riduzione dei consumi e/o l'abbattimento dell'inquinamento sonoro da parte del gruppo frigo/refrigeratore, eventuale abbellimento natalizio,....;

- **RELAZIONE GESTIONALE** che illustri esaurientemente *la proposta di organizzazione del servizio comprendente* : modalità di gestione, modalità di conservazione e manutenzione dell'impianto, indicazione del numero, della qualifica e delle competenze del personale che il concessionario si impegna ad utilizzare e modalità di impiego dello stesso, nonché le indicazioni relative ad eventuali iniziative/facilitazioni che il concessionario intende proporre (esempio: attività di animazione, sconti/gratuità per gruppi, scolaresche , ...).

9. Esame manifestazione di interesse:

L'Amministrazione esaminerà le manifestazioni di interesse pervenute e procederà, a seguito di comparazione a raffronto delle proposte presentate, ad individuare il soggetto ritenuto più idoneo a soddisfare l'interesse dell'ente valutando i seguenti elementi :

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. qualità del progetto e compatibilità ambientale	Max . punti 40
B. Sistema organizzativo complessivo	Max. punti 60
TOTALE	Max. punti 100

L'assegnazione del punteggio per l'elemento A (Qualità del progetto e compatibilità ambientale) avverrà attribuendo il punteggio maggiore al soggetto che abbia proposto l'impianto qualitativamente migliore dal punto di vista delle caratteristiche tecniche della pista e dei suoi annessi, dei materiali utilizzati delle soluzioni tecnologiche più innovative con particolare riferimento alla compatibilità ambientale, del piano di sicurezza adottato, e punteggi via via inferiori a quelli che abbiano proposto progetti di minor pregio;

L'assegnazione del punteggio per l'elemento B (Sistema organizzativo complessivo) avverrà attribuendo il punteggio maggiore al soggetto che abbia proposto il sistema organizzativo del servizio più razionale e funzionale all'esigenze dell'utenza e dell'amministrazione e qualitativamente migliore con riferimento alla professionalità del personale impiegato e alle modalità di utilizzo dello stesso, alle iniziative di animazioni proposte nonché ad eventuali facilitazioni/sconti/gratuità per gruppi, scolaresche ecc..., e punteggi via via inferiori a quelli che abbiano presentato proposte di minor pregio.

La valutazione qualitativa avverrà sulla base degli elementi specificamente descritti nella relazione tecnica e nella relazione gestionale di cui al precedente punto 8).

La concessione di suolo pubblico avverrà a favore del soggetto che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere qualora ritenga la proposta formulata dallo stesso non adeguata al soddisfacimento dell'interesse pubblico.

La concessione di suolo pubblico avrà luogo anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente e maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e dell'interesse pubblico.

10. Pubblicità ed informazioni:

Il presente avviso è affisso all'albo pretorio del Comune di Calderara di Reno, nonché pubblicato sul sito INTERNET – <http://www.comune.calderaradireno.bo.it>

Per informazioni è possibile contattare Corneli Veronica – Tel. Telefono: 051/6461230

- Fax: 051/6461253 – e-mail: veronica.corneli@comune.calderaradireno.bo.it; - sito istituzionale : <http://www.comune.calderaradireno.bo.it> entro e non oltre il termine delle ore 13.00 del giorno 10 novembre 2015.

11. Esito manifestazione di interesse

L'esito dell'esame delle manifestazioni di interesse sarà reso noto attraverso le stesse forme di pubblicità utilizzate per la pubblicazione dell'avviso esplorativo (affissione Albo pretorio del Comune di Calderara di Reno, pubblicazione sul sito INTERNET - <http://www.comune.calderaradireno.bo.it>

Il Responsabile del Settore
Governare e Sviluppo del Territorio
Arch. Andrea Illari

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE
DI UNA PISTA DI PATTINAGGIO TEMPORANEA CON GAZEBO E/O CASETTE DI LEGNO DELLA
MANIFESTAZIONE DENOMINATA
"NATALE SUL GHIACCIO A CALDERARA" – STAGIONE 2015/2016**

ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione Comunale di Calderara di Reno intende affidare a soggetti privati la concessione per la realizzazione della pista di pattinaggio e la gestione della manifestazione denominata "Natale sul ghiaccio a Calderara, prima edizione.

Tale manifestazione rientra in un ampio programma destinato a far vivere in modo più sentito la città, anche in occasione delle festività natalizie, proponendo possibilità di svago ed aggregazione.

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento in concessione dell'allestimento e della gestione, con le modalità indicate negli articoli seguenti, di una pista temporanea di pattinaggio su ghiaccio vero o sintetico.

ART. 2 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione si svolgerà in Piazza Marconi a Calderara di Reno.

ART. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha durata dal 1 Dicembre 2015 al 31 Gennaio 2016.

L'area individuata dalla planimetria allegata sarà a disposizione del concessionario in tale periodo.

(Deve essere un'area più grande della pista, deve contenere le baite + spazio per le altre iniziative)

La cessazione del rapporto avverrà alla data di scadenza della presente concessione (31.1.2016 oltre eventuali giorni per smontaggio), senza alcuna necessità di disdetta.

Nell'ambito del periodo di concessione dell'area, l'impianto dovrà rimanere aperto per un periodo minimo di 30 giorni e massimo di 45 giorni.

ART. 4 - MODALITA' DI GESTIONE E CARATTERISTICHE DELL' IMPIANTO

Ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. la controprestazione a favore del concessionario è costituita unicamente dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio.

Il concessionario sosterrà tutti i costi relativi alle utenze di energia elettrica ed acqua, agli allestimenti, i montaggi e gli smontaggi e la gestione della pista e si potrà rivalere con gli introiti di cui al successivo articolo 6, considerando in circa 1000 le presenze annuali presso l'impianto.

Il concessionario dovrà annualmente allestire una pista di pattinaggio costituita almeno dai seguenti elementi:

PISTA SU GHIACCIO VERO

n. 1 pista del ghiaccio mobile a serpentine, dimensioni almeno di m. 12x22 (nelle dimensioni indicate sono compresi gli impianti ed è escluso il gruppo refrigerante);

balaustre a delimitazione di tutto il perimetro della pista, con una altezza minima di 1,00 mt;

gruppo frigo/refrigeratore d'acqua, assorbimento massimo di corrente 100 KW, silenzioso, garantito e certificato a norma CE, posto in area transennata (con transenne fornite dall'Amministrazione);

rasa ghiaccio manuale per la manutenzione ordinaria della pista; pattini a noleggio dal n. 26 al n. 46, numero minimo 50 pezzi predisposizione delle strutture fisse (tipo casette) per la consegna dei pattini e il rimessaggio dei materiali;

predisposizione di box monoblocco prefabbricato wc chimico autopulente.

PISTA SINTETICO

N. 1 pista pattinaggio superficie sintetica, dimensioni almeno di m. 12x22;

balaustre a delimitazione di tutto il perimetro della pista, con una altezza minima di 1,00 mt;

pattini a noleggio dal n. 26 al n. 46, numero minimo 50 pezzi predisposizione delle strutture fisse (tipo cassette) per la consegna dei pattini e il rimessaggio dei materiali;
predisposizione di box monoblocco prefabbricato wc chimico autopulente.

I tempi di montaggio e smontaggio della pista, sia ghiaccio vero che sintetico, sono stabiliti in tre giorni precedenti alla data di apertura dell'impianto e tre giorni successivi alla chiusura (compresa la rimozione e smaltimento di tutto il ghiaccio che resta a carico dell'appaltatore).

Per la pista su ghiaccio vero il concessionario dovrà garantire, oltre al montaggio e smontaggio della pista, anche la realizzazione dell'impianto elettrico ed idrico necessari per l'allestimento ed il funzionamento della stessa e delle strutture fisse collegate.

Detti impianti dovranno essere realizzati da tecnici specializzati e dovranno essere regolarmente certificati, in conformità alla normativa vigente.

- L'impianto elettrico dovrà prevedere la predisposizione di idonee protezioni (canalette omologate) per il passaggio di pedoni o carrozzine/passeggini. (PISTA GHIACCIO VERO)
- Nella zona di accesso/deflusso dalla pista e nell'area di cambio dei pattini dovrà esser posta in fase di allestimento una pavimentazione/protezione lignea o in altro materiale idoneo al fine di facilitare la movimentazione degli utenti con i pattini.
- Il corretto funzionamento e la gestione tecnica ed organizzativa della pista deve comprendere le seguenti attività:

mantenimento della pista da ghiaccio;

manutenzione ordinaria della pista;

gestione di tutti gli impianti tecnologici esistenti (es. d'illuminazione, di amplificazione sonora, di refrigerazione, ecc.);

distribuzione dei pattini con relativa gestione della cassa per la vendita dei biglietti;

eventuale animazione della pista mediante attività di animazione a carattere sportivo e culturale.

- Il concessionario in particolare dovrà svolgere le seguenti attività necessarie alla conduzione ed alla manutenzione della struttura:

preparazione della pista da ghiaccio, ordinaria manutenzione e organizzazione logistica degli spazi in base alle esigenze di servizio;

apertura, chiusura, approntamento e custodia durante le ore di utilizzo con la costante presenza di almeno tre rappresentanti del concessionario;

pulizia e riordino della pista, delle aree adiacenti alla stessa e del bagno chimico;

manutenzione ordinaria delle strutture, impianti, attrezzature e recinzioni oggetto del servizio;

gestione ordinaria dell'impianto di raffreddamento e produzione del ghiaccio.

- Si fa presente che, qualora nonostante ripetuti interventi tecnico - manutentivi, non sia stato possibile eliminare totalmente dai prodotti forniti eventuali difetti lamentati dagli utilizzatori, il concessionario dovrà provvedere all'immediata sostituzione degli stessi con altri di pari o superiori caratteristiche tecniche.
- In caso di mancato intervento nei tempi indicati saranno in ogni caso applicate di diritto le penali previste dal presente capitolato.

ART. 5 - APERTURA E PREZZI

La pista dovrà essere allestita per consentirne l'apertura al pubblico nei primi giorni di dicembre.

L'orario minimo di apertura dell'impianto è il seguente:

lunedì non festivi chiuso

da martedì a giovedì dalle ore 15.00 alle ore 20.00

venerdì, sabato e giorni festivi dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 23.00

25 dicembre dalle ore 16,00 alle ore 20.00

31 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 5 del 1° gennaio

Il prezzo del noleggio dei pattini non potrà superare i seguenti importi:

€ 5,00 bambini con noleggio pattini

€ 6,00 adulti con noleggio pattini

€ 2,00 bambini con pattini propri

€ 3,00 adulti con pattini propri

Il numero massimo di persone che possono accedere alla pista, per ciascun turno, non potrà eccedere il numero massimo possibile nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste dall'art. 80 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931).

I turni per consentire la rotazione delle persone che accedono alla pista non potranno in ogni caso essere inferiori a 1 ora e 30 minuti.

E' facoltà del concessionario prevedere eventuali intrattenimenti e attività di animazione o quant'altro ritenga utile per creare delle attività di richiamo, che dovranno comunque essere indicati nella proposta complessiva.

ART. 6 - SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

1. E' facoltà del concessionario allestire un punto di ristoro limitatamente alla somministrazione di bevande e di alimenti, che potrà essere gestito direttamente o affidato a terzi, mediante subappalto, previa comunicazione all'Amministrazione. I soggetti devono essere in possesso dei necessari requisiti di onorabilità e professionali previsti dalle vigenti normative (artt. 13, 14 L. R. numero 28/2005) previa denuncia di inizio di attività (DIA), da trasmettere all'Amministrazione Comunale.

ART. 7 - ENTRATE RELATIVE AI BIGLIETTI

I corrispettivi derivanti dai biglietti di ingresso, comprendenti anche l'eventuale noleggio dei pattini, saranno incassati dal concessionario.

Nel caso di impossibilità d'utilizzo della pista per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale o cause di forza maggiore, nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale.

ART. 8 - CARATTERISTICHE MINIME DELLA GESTIONE

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire:

- allestimento di una pista per il pattinaggio in Piazza della Libertà;
- il libero accesso all'impianto secondo un piano di fasce orarie che saranno valutate in sede di gara;
- possibilità di noleggio dell'attrezzatura secondo un piano di tariffe da indicare in sede di gara, curando la possibilità di accesso alla proposta al maggior numero di fasce della popolazione;
- esibizioni di pattinatori professionisti;
- organizzazione di eventi a carattere sportivo ed aggregativi nel corso del progetto;
- programma di attività di animazione;
- idonee coperture assicurative e adeguate misure di assistenza sanitaria e di pronto soccorso.

sono inoltre a carico della società aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla pulizia degli spazi occupati oltre a tutto quanto previsto all'articolo precedente la Società aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con tutte le proposte migliorative presentate in sede di gara.

Art. 9 - GESTIONE DEL SERVIZIO

L'amministrazione comunale concederà gratuitamente alla società aggiudicataria l'area di Piazza Marconi.

Lo spazio di cui al comma precedente potrà essere allestita con gazebo, tensostrutture o altri manufatti simili, previo accordo con il Servizio Cultura dell'Amministrazione appaltante;

L'aggiudicatario è tenuto a presentare ai competenti uffici comunali un studio complessivo di tutti gli spazi pubblicitari che intende utilizzare nell'area, al fine di consentire una verifica preventiva in ordine all'impatto visivo d'insieme.

L'amministrazione rende disponibile l'area provvedendo alle necessarie comunicazioni. L'occupazione del suolo, inoltre, ancorché gratuita dovrà essere regolarmente autorizzata. A tal fine la società aggiudicataria dovrà farsi parte diligente nel presentare le relative istanze e la documentazione richiesta nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previsti dai vigenti regolamenti comunali.

Durante l'orario di svolgimento delle manifestazioni sarà consentita la vendita di prodotti tipici e artigianali delle zone montane LOCALI E/O MONTANE; a tal fine dovranno essere richieste alla Divisione Attività Economiche le opportune autorizzazioni anche da parte di soggetti diversi dall'aggiudicatario previo accordo con quest'ultimo e/o eventuali contratti tra di loro.

La società aggiudicataria potrà avvalersi sia degli introiti della raccolta pubblicitaria da esporre nei luoghi della manifestazione, previo parere, relativamente al contenuto, del Servizio Cultura, sia dell'introito per la concessione a terzi degli spazi sopradescritti.

ART. 10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE

La concessione sarà affidata mediante la procedura prevista all'art. 3, comma 37 e 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e secondo le modalità previste dall'art. 83, comma 1, del citato decreto legislativo a favore dell'offerta tecnicamente più rispondente alle esigenze stabilite valutabili sulla base dei parametri e dei relativi punteggi di seguito indicati:

Qualità del progetto complessivo e rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, inclusa l'allestimento anche in ordine all'impatto visivo dei materiali promozionali : max punti 40 su 100

Qualità del progetto di miglioramento (miglioramento delle manifestazioni già previste, manifestazioni che la società intende effettuare, collaborazione con associazioni sportive del territorio, oltre le minime previste, iniziative diverse): max punti 25 su 100

Piano tariffe per il noleggio delle attrezzature: max punti 25 su 100

Piano fasce orarie di apertura dell'impianto: max punti 10 su 100

ART. 11 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE

Le modalità per la partecipazione saranno indicate nel bando di gara.

ART. 12 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara d'appalto persone fisiche o giuridiche e associazioni sportive dilettantistiche in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente.

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà inoltre obbligatoriamente aver visionato il luogo ove verrà posizionato l'impianto e gli annessi. La ricognizione dei luoghi oggetto del presente capitolato dovrà essere effettuata previo accordo con il Servizio Cultura, Servizio Suap e Manutenzioni, certificata dalla stessa a mezzo di apposito documento che, pena l'esclusione, dovrà essere allegato all'offerta.

ART. 13 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta qualitativamente e tecnicamente più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.163/2006, valutabile sulla base dei seguenti parametri:

A	Pista pattinaggio ghiaccio vero	Punti 15
B	Pista pattinaggio ghiaccio sintetico	Punti 10
C	Sistema organizzativo complessivo	Max punti 30
D	Migliorie proposte e documentate	Max punti 45
	Totale	Massimo punti 100

L'assegnazione del punteggio per l'elemento C (Sistema organizzativo complessivo) avverrà a seguito di comparazione a raffronto delle offerte presentate, attribuendo il punteggio maggiore al concorrente che, sulla base di motivata valutazione della commissione, abbia proposto il sistema organizzativo del servizio più razionale, funzionale alle esigenze dell'utenza e dell'Amministrazione e qualitativamente migliore con riferimento sia alla professionalità del personale impiegato ed alle modalità di utilizzo dello stesso sia alle caratteristiche della pista e dei suoi annessi, e punteggi via via inferiori a quelli che abbiano proposto offerte di minor pregio.

L'assegnazione del punteggio per l'elemento D (Migliorie proposte) avverrà a seguito di comparazione a raffronto delle offerte presentate, attribuendo il punteggio maggiore al concorrente che, secondo il parere motivato della Commissione, avrà proposto le maggiori o più interessanti implementazioni rispetto alle prescrizioni minime di cui al presente capitolato (baite per la vendita di doni natalizi, iniziative ricreative/ludiche, collaborazione con associazioni iscritte all'albo comunale di Calderara di Reno, organizzazione esibizioni e gare di pattinaggio, corsi gratuiti pattinaggio, etc, realizzazione di un punto di ristoro, miglioramenti delle tariffe di ingresso e nelle fasce orarie di apertura, collaborazione con le associazioni sportive del territorio, ulteriori iniziative di animazione ecc.) e punteggi via via inferiori a quelli che ne abbiano proposte o in misura inferiore.

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all'elemento A (Tipologia pista ghiaccio vero), elemento B (Tipologia pista ghiaccio sintetico), C(Qualità della proposta complessiva), ed all'elemento D (Migliorie proposte).

L'aggiudicazione della concessione avverrà a favore del soggetto che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto, salva la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga la proposta organizzativa formulata dallo stesso non adeguata al soddisfacimento dell'interesse pubblico.

ART. 14 – CONTENUTO DELL'OFFERTA

I soggetti interessati per partecipare alla gara per l'affidamento della concessione dovranno rimettere, nel termine e con le modalità previste dal bando di gara, un piego sigillato contenente la seguente documentazione:

BUSTA N. 1 recante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa" nella quale devono essere inseriti tutti i documenti richiesti dal bando di gara concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo7, nonché, a pena d'esclusione:

Copia del presente Capitolato sottoscritto per accettazione del legale rappresentante o della persona fisica.

Certificato, rilasciato dall'ufficio comunale competente, di presa conoscenza dei luoghi e degli ambienti nei quali dovranno essere svolti i servizi; i sopralluoghi saranno effettuati previo accordo telefonico con la Direzione Cultura e Grandi Eventi- Sezione Teatri.

BUSTA N. 2 recante all'esterno la dicitura "Offerta tecnica" contenente:

Una relazione tecnico-illustrativa, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente singolo o da un legale rappresentante di tutte le Associazioni / Società / Aziende temporaneamente raggruppate, riportante:

Tipologia pista realizzata con ghiaccio vero

Tipologia ghiaccio sintetico

Per quanto concerne l'elemento A (Sistema organizzativo complessivo), la complessiva proposta di organizzazione del servizio, comprendente:

la descrizione delle caratteristiche della pista e dei suoi annessi, le modalità di gestione, con riferimento sia alle procedure che il concorrente si impegna ad utilizzare, sia in particolare ai rapporti con l'utenza e con il Comune;

le modalità di utilizzo, di conservazione e manutenzione dell'impianto;

l'indicazione del numero, della qualifica e delle competenze del personale che il concorrente si impegna ad utilizzare, in caso di aggiudicazione, per l'espletamento dei servizi e le modalità di impiego dello stesso;

il programma di formazione del personale da impiegare nei servizi;

il piano delle misure adottate per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori addetti;

quant'altro ritenuto utile per l'attribuzione del punteggio relativo

Per quanto concerne l'elemento B (Migliorie proposte), l'indicazioni delle implementazioni rispetto alla prescrizioni minime di cui al presente capitolato proposte dal concorrente riportante:

l'eventuale proposta di realizzazione di un punto di ristoro con indicazione delle relative caratteristiche

presenza di baite per la vendita di doni natalizi, oggettistica ed opere di ingegno;

il piano tariffario proposto

il piano degli orari di apertura proposti

la proposta di attività di animazione a complemento dell'attività di gestione eventualmente proposta

quant'altro ritenuto utile per l'attribuzione del punteggio relativo.

Le modalità di prestazione del servizio proposte dalla Ditta concorrente nella relazione formeranno parte integrante e sostanziale del contratto di concessione, obbligando il concessionario al loro pieno e assoluto rispetto.

ART.15 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il concessionario è tenuto a stipulare apposito contratto.

L'aggiudicatario è obbligato alla stipulazione del contratto entro il termine fissato dall'amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione può dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di affidare l'appalto alla ditta 2^a classificata nella gara d'appalto.

Il servizio potrà essere avviato, previo ordine scritto del competente ufficio comunale, anche nelle more della stipulazione del relativo contratto, previo comunque l'esito positivo delle verifiche in merito all'idoneità dell'aggiudicatario, la costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 13 e l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie .

Formano parte integrante del contratto, ancorché non allegati allo stesso:
il presente capitolato;
l'offerta tecnica presentata dal concessionario;
il provvedimento di aggiudicazione.

ART. 16 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 del C.C. qualora sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, oppure al verificarsi di situazioni operative od ambientali che rendano non correttamente eseguibile il servizio oppure qualora venisse modificato il tipo di gestione del servizio o venissero meno, in tutto o in parte le esigenze dell'appalto per gravi motivi, all'ente appaltante è riconosciuta la facoltà di recesso, anche parziale, dal contratto d'appalto con un preavviso da comunicarsi alla ditta appaltatrice con lettera Raccomandata a/r o PEC almeno 180 (centoottanta) giorni.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al committente. In caso di recesso la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 17 FACOLTA' DI RIFIUTO DI SPONSORIZZAZIONI E INIZIATIVE INACCETTABILI

1. L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi offerta di sponsorizzazioni o iniziative qualora:

- Ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
- Ravvisi nel messaggio pubblicitario o nell'iniziativa proposta un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle sue iniziative o attività;
- La reputi inaccettabile per motivi di opportunità generale.

2. Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni ed iniziative aventi ad oggetto le finalità di seguito indicate a titolo indicativo e non esaustivo:

- a. di propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b. di pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c. di diffusione di messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

3. Sono altresì esclusi i soggetti che, nelle proprie attività non rispettino i seguenti principi, come definiti dalla Risoluzione 2003/16 della Sottocommissione delle Nazioni Unite sulla Promozione e Protezione dei Diritti Umani del 13 Agosto 2003 e dalle legislazioni internazionali e nazionali vigenti, e in particolare:

- a. rispetto del diritto a pari opportunità e a trattamento non discriminatorio (con speciale attenzione alle donne, alle popolazioni indigene e alle minoranze etniche);
- b. rispetto del diritto alla sicurezza delle persone (con speciale attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla garanzia dell'ammissione alle strutture sanitarie e dell'accesso ai farmaci a prezzi adeguati ai redditi più bassi);

- c. rispetto dei diritti dei lavoratori (inclusi specificamente l'esclusione del lavoro forzato, del lavoro minorile, di salari inferiori ai redditi reali di sussistenza, del mancato rispetto delle legislazioni locali di tutela);
- d. rispetto della sovranità nazionale e dei diritti umani (specie gli accordi con governi dittatoriali, razzisti o che perseguono le minoranze);
- e. rispetto degli obblighi riguardanti la tutela dei consumatori (specie in relazione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla trasparenza di etichette e prezzi, alla pubblicità ingannevole, a politiche di dumping, all'impiego di prodotti e processi basati su mutazioni genetiche non sicure);
- f. rispetto degli obblighi riguardanti la protezione dell'ambiente (specie in relazione ai danni o minacce alla biodiversità, a processi industriali causa di effetto serra e distruzione della fascia di ozono, alla distruzione di risorse naturali, a tutti gli inquinamenti chimici);

4. Sono escluse le imprese a qualunque titolo coinvolte nella produzione, commercializzazione, finanziamento e intermediazione di armi di qualunque tipo (compresi i sistemi elettronici e le sostanze chimiche, biologiche e nucleari).

Saranno altresì escluse le banche coinvolte nel finanziamento all'export di armi come da relazione annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevista dalla legge 185/1990.

- 5. Sono infine escluse quelle imprese che, a fronte di incrementi del fatturato, realizzino riduzioni di personale.
- 6. Il rispetto dei suddetti principi sarà valutato in base a sentenze, decisioni, raccomandazioni, pareri, rapporti, inchieste di autorità nazionali e internazionali e di organizzazioni non governative e associazioni presso di esse accreditate.

ART. 18 - CAUZIONI E ALTRE FORME DI GARANZIE RICHIESTE

La cauzione definitiva, da costituirsi ai sensi di legge, è determinata in € 4.000,00 (quattromila/00). Detta cauzione, costituita in contanti o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, sarà svincolata al termine dell'appalto, qualora non risultino pendenze di alcun genere tra l'appaltatore e l'Amministrazione. Sia la cauzione provvisoria, se prestata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che la cauzione definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituzione comunale aggiudicatrice.

A norma del comma 8 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/2006 l'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 113 del medesimo decreto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario, a copertura dei rischi del servizio, dovrà presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione, apposita polizza assicurativa avente durata pari a quella del contratto, stipulata presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della medesima ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Committente. La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno anche se qui non menzionato.

Copia autentica di detta polizza dovrà essere consegnata, pena decadenza, al Committente in sede di contratto. Parimenti, a pena di decadenza, le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate al Comune appaltante alle successive scadenze e preventivamente accettate dallo stesso.

ART. 19 - OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve provvedere a:

- nominare un responsabile e comunicare detto nominativo e il relativo recapito telefonico all'Amministrazione Comunale;**
- fornire un elenco con i nominativi del personale impiegato;**
- provvedere alle pratiche SIAE relativamente all'utilizzo di impianti di diffusione sonora o a particolari attività;**
- provvedere alle pratiche relative all'ottenimento delle licenze di pubblica sicurezza necessarie per gli eventuali intrattenimenti;**
- provvedere a richiedere l'autorizzazione per la somministrazione di cibi e bevande nel caso di allestimento di un punto di ristoro;**

richiedere eventuale deroga al rumore;
garantire il corretto collegamento con l'Amministrazione Comunale;
garantire la distribuzione di materiale promozionale, la posa di striscioni e altre pubblicità esclusivamente forniti dall'Amministrazione Comunale;
garantire il non utilizzo degli spazi concessi per forme pubblicitarie non autorizzate;
assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di competenza del concessionario, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato;
.ad attivare una fornitura idrica adeguata (pista ghiaccio vero);
ad attivare una fornitura di energia elettrica temporanea adeguata alla realizzazione della manifestazione;
al pagamento della tassa rifiuti e allo smaltimento del ghiaccio a fine manifestazione,

ART. 20 - OBBLIGHI PER L'ENTE

1. L'Amministrazione Comunale provvederà:
a concedere l'uso gratuito del suolo pubblico;
a provvedere alla predisposizione del terreno su cui verrà posizionato l'impianto;
alla fornitura di transenne per la recinzione dell'area, il cui posizionamento dovrà essere curato dall'appaltatore;
dovremmo averle, verificare con Serafini
allo predisposizione del servizio e smaltimento dei rifiuti, previo pagamento da parte del soggetto aggiudicatario, da cui resta tuttavia escluso lo smaltimento del ghiaccio a fine manifestazione, come sopra meglio specificato.

ART. 21 - REQUISITI DEGLI OPERATORI

Per l'espletamento dell'appalto il concessionario si avvarrà di operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate che si renderanno necessari per il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato.

Gli operatori adibiti all'esecuzione dell'appalto sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

Il concessionario dovrà inoltre istruire i propri operatori affinché provvedano a comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale qualunque evento accidentale dovesse accadere nell'espletamento dell'appalto.

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta e il nominativo del dipendente (nome e cognome), indicazione della posizione INPS e INAIL.

ART. 22 - MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

Il concessionario deve risultare perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per l'esecuzione dell'appalto con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento dell'appalto dovranno essere conformi alle norme di legge.

ART. 23 - UTILIZZO DI MARCHI E LOGO

Per ogni iniziativa proposta l'amministrazione si riserva il diritto di approvare in via preventiva il relativo materiale promozionale nel quale, oltre al logo del Comune, dovrà essere inserita ed adeguatamente evidenziata la titolarità dell'intera manifestazione in capo al Comune di Calderaia di Reno.

La società aggiudicataria potrà aggiungere al proprio logo la frase "Società sponsor della manifestazione "NATALE SUL GHIACCIO A CALDERARA" per tutto il tempo di durata dell'appalto.

ART. 24 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

Il concessionario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

In ogni caso il personale impiegato nell'appalto dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Il concessionario si obbliga in particolare:

ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione dell'appalto;

ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

E' fatto obbligo del concessionario di risultare in regola con i versamenti contributivi dei propri dipendenti e di certificare periodicamente l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali e la regolare corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori.

La concessione dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e l'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi ed evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati durante le operazioni di competenza riguardanti la gestione dell'impianto.

Il concessionario dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo e solleva il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nell'appalto.

In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune medesimo comunica al concessionario, e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata.

In caso di inadempienza grave e reiterata agli obblighi precisati nel presente articolo è facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale.

ART. 25 - NORME SULLA SICUREZZA

La società aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nella gestione delle manifestazioni, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa perciò è tenuta ad osservare e far osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di prevenzione e di sicurezza, nonché le normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni. L'aggiudicatario è pertanto responsabile, ad ogni effetto, di qualsiasi danno o infortunio a chiunque possa accedere alle due manifestazioni.

ART. 26 - DANNI, RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

Il concessionario sarà comunque totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione alle prestazioni espletate, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento dell'appalto, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo il concessionario sarà tenuto, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione dello stesso, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale, nell'espletamento del servizio che dovrà contenere al minimo:

Massimale minimo R.C.T. di euro 1.200.000,00 unico per sinistro e per anno, per ciascuna persona deceduta o che abbia subito lesioni personali, per danni a cose anche appartenenti a più persone;

Massimale minimo R.C.O. di Euro 1.200.000,00 unico.

L'esistenza di tale polizza non libera il concessionario dalle proprie responsabilità, avendo essa unicamente lo scopo di ulteriore garanzia.

ART. 27 - SUBCONCESSIONE

Il concessionario esegue in proprio il servizio oggetto di concessione, salvo quanto attiene alla possibilità di subappaltare la gestione del punto di ristoro.

Il Concessionario resta in ogni caso responsabile, unitamente alla Ditta subappaltatrice, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando

quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle opere subappaltate.

ART. 28 - CONTROLLI E VIGILANZA

Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri e alle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento

ART.29- TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati dei soggetti utilizzatori del servizio sono individuati come "dati personali", ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, sono pertanto soggetti alla disciplina di tutela definita dalla legge stessa. E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di diffondere i dati personali gestiti in relazione alla concessione.

L'Impresa Aggiudicataria non è autorizzata a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopradescritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità degli assistiti (es: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza degli assistiti durante il servizio).

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni, comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'Impresa.

L'Impresa Aggiudicataria è infine tenuta a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme, fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

ART. 30 – MOTIVI PER L'APPLICAZIONE DI PENALITA'

Il concessionario, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetto a penalità qualora:
si rende colpevole del mancato rispetto dei termini previsti nel presente Capitolato;
le prestazioni affidate siano svolte in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 31 – IMPORTI DELLE PENALITA'

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali vengono così individuate:
ritardo nel montaggio e smontaggio della pista: € 200,00 al giorno, fino a un massimo di 5 giorni nell'arco del triennio;
chiusura della pista: € 200,00 per ogni giorno, fino a un massimo di 3 giorni nell'arco del triennio;
non rispetto delle fasce orarie di apertura della pista: € 50,00 per ogni ora non rispettata;
esecuzione delle prestazioni in cui si articola l'appalto in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato: € 100,00 ad episodio.

ART. 32 - MODALITA' DI APPLICAZIONE

L'Amministrazione provvederà ad inviare formale lettera di contestazione a mezzo raccomandata A.R. o fax invitando il concessionario ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che le prestazioni siano svolte con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare, se ritenuto, entro un termine breve, non superiore a 5 giorni, le proprie controdeduzioni.

Qualora il concessionario non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine stabilito, ovvero rimetta all'Amministrazione Comunale giustificazioni inadeguate od insufficienti, il Comune potrà procedere all'immediato incameramento della penale mediante escussione della cauzione ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte del concessionario, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione viene comunicato al concessionario mediante raccomandata A.R. con invito a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto la Stazione Appaltante potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, con spese a totale carico dell'impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R., o telegramma, o fax.

Qualora nel corso di esecuzione del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 25 salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

ART. 33 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

Quando il Comune e il concessionario, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; il concessionario ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;

sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte della ditta per causa ad essa non imputabile: l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione;

frode, grave negligenza e inadempimento, grave mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione o grave interruzione di attività: il Comune incamera la cauzione salvo il diritto al risarcimento danni;

arbitrarie ed ingiustificate interruzioni o sospensioni da parte del concessionario delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, non dipendenti da causa di forza maggiore: il Comune incamera la cauzione salvo il diritto al risarcimento danni;

mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto: il Comune incamera la cauzione salvo il diritto al risarcimento danni;

ricorso alla subconcessione o al subappalto senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale (escluso il caso di cui all'art. 5): il Comune incamera la cauzione salvo il diritto al risarcimento danni;

mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelievi operati dal Comune per fatti connessi con l'esecuzione del contratto: il Comune incamera la parte restante della cauzione salvo il diritto al risarcimento danni.

Il Comune può revocare la concessione per comprovati motivi di pubblico interesse.

Il concessionario decade dall'aggiudicazione qualora, prima dell'avvio dell'appalto, non si ponga in regola con l'adempimento stabilito nell'art. 19, relativamente alla polizza RCT, riservandosi in tal caso l'Amministrazione di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni. risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente da notificare al concessionario.

L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati al soggetto aggiudicatario con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato nel contratto salve le disposizioni della legge 7/8/1990 n. 241 e successive modificazioni.

ART. 34- EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: L'ESECUZIONE D'UFFICIO

Ove si pervenga alla risoluzione del contratto al concessionario viene data idonea comunicazione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di affidare all'impresa seconda classificata la parte rimanente dell'appalto, in danno del concessionario inadempiente.

L'affidamento avviene per trattativa privata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento all'impresa seconda classificata viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte dal comma 1 del presente articolo, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione.

Il concessionario inadempiente è obbligato a provvedere allo smontaggio dell'impianto e al rilascio degli spazi concessi nel medesimo stato in cui sono stati concessi nel termine obbligatorio di giorni tre dalla comunicazione di risoluzione del contratto.

ART. 35 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Quando sorgono contestazioni tra il Comune e il concessionario, oppure quando questo contesta le prescrizioni datele perché ritenute contrarie alle condizioni contrattuali, il responsabile del procedimento, nel termine di dieci giorni, decide sulle controversie.

Le decisioni definitive del responsabile del procedimento sono notificate al concessionario che provvede per intanto ad eseguirle.

ART. 36 – ESCLUSIONE DALL'ARBITRATO

Ove il concessionario ritenga insoddisfacenti le decisioni del responsabile del procedimento la definizione della controversia è attribuita al Foro di Bologna. E' infatti esclusa la possibilità di deferire le controversie attinenti al presente contratto ad arbitri.

ART. 37 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del concessionario le spese contrattuali, consistenti:
nelle spese per bolli relative al contratto, alle copie e agli atti allegati;
nelle spese per diritti di segreteria per il rogito del contratto, per le sue copie per gli atti allegati;
nell' imposta di registro sul contratto e sui suoi allegati e spese accessorie.

L'impresa è tenuta a versare l'importo delle spese contrattuali secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e preventivamente comunicate alla medesima.

ART. 38 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme vigenti nella materia oggetto del contratto.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER
L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA
PISTA DI PATTINAGGIO TEMPORANEA CON GAZEBO E/O CASETTE DI LEGNO DELLA
MANIFESTAZIONE DENOMINATA
"NATALE SUL GHIACCIO A CALDERARA" – STAGIONE 2015/2016

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____, il _____,
residente in _____ (____), Via _____, n. _____,
codice fiscale _____,
in qualità di :

(barrare la casella che interessa)

in proprio

Legale rappresentante della società _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. (se diversa da CF) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

N. di iscrizione al del Registro Imprese _____

Presso la CCIAA di _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura per la concessione di uso di suolo pubblico per l'installazione di pista di pattinaggio su ghiaccio in Piazza Marconi con gazebo e/o casette di legno.

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di voler insediare pista di pattinaggio e/o le seguenti attività:

_____;

di aver preso visione e verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto del presente bando anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo;

di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente bando e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

di autorizzare il Comune banditore al trattamento dei propri dati personali a norma delle leggi a tutela della privacy;

di essere edotto e di accettare che l'immobile verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

di essere edotto e di accettare che tutte le imposte, tasse e spese conseguenti, nonché le spese di utenza e di assicurazione e costituzione di fidejussione oltretutto della stipula del contratto;

di adempiere ad ogni obbligazione relativa all'uso dell'immobile e d all'attività ivi svolta a far data dall'inizio della attività, manlevando a tal fine il Comune locatore;

di essere in possesso dei diritti politici e civili;

di non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 38, comma1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione deve essere resa a cura di tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società);

di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati/che la Società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della L.689/81 (la dichiarazione deve essere resa a cura di tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società);

di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia (la dichiarazione deve essere resa a cura di tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società);

(in caso di società) che i soggetti (amministratori, soci, ecc.) per i quali è previsto l'accertamento di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo data nascita C.F.	e di -	Residenza	Carica

- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e mter) sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo data nascita C.F.	e di -	Residenza	Carica

DI CUI SI ALLEGANO DICHIARAZIONI

- che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita C.F.	Residenza	Carica

DI CUI SI ALLEGANO DICHIARAZIONI

Riguardo al possesso dei **requisiti morali:**

Solo per i titolari di imprese individuali

- o di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- o che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- o di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

In caso di impresa individuale tali requisiti morali devono essere posseduti e quindi dichiarati anche dall'eventuale altra persona preposta all'attività.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti morali suddetti devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante, da altra persona delegata all'attività e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Antimafia).

Riguardo al possesso dei **requisiti professionali in caso si intenda esercitare l'attività di commercio relativa al settore alimentare e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande:**

Solo nel caso in cui i requisiti professionali siano posseduti dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante della società, associazione od organismo collettivo:

di essere in **possesso di uno** dei requisiti professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. per l'attività di commercio relativa al settore alimentare e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, più precisamente:

(barrare la casella che interessa)

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____

oggetto del corso _____

anno di conclusione _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Prevenzione Sociale

denominazione dell'impresa _____

sede dell'impresa _____

quale dipendente qualificato iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale socio lavoratore iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale coadiutore familiare iscritto all'INPS dal _____ al _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____

diploma conseguito _____

anno di conclusione _____

di avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande) _____ dal _____ al _____

di essere stato iscritto al registro degli esercenti il commercio (REC) e di non essere stato cancellato, presso la CCIAA di _____, posizione n. _____ per l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande) _____

Nel caso di società, associazioni od organismi e imprese individuali che intendono avvalersi, ai fini del possesso dei requisiti professionali, di altra persona preposta all'attività commerciale:

che i requisiti professionali sono posseduti dal preposto della società o dell'impresa individuale dal Sig/a _____ nato/a a _____

_____ il _____ residente in _____

_____ Via _____ n. _____ C.F. _____

per il quale si allega idonea dichiarazione indicante quale requisito professionale posseduto ed il possesso dei requisiti di ordine morale previsti nel bando:

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);

- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773.

(A tal scopo è consigliato l'uso dell'allegato 1/A).

- di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

- di impegnarsi all'eventuale rinnovo della cauzione provvisoria (che ha validità temporale minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta), nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- di impegnarsi alla costituzione della cauzione definitiva.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Data _____

Firma del titolare o del legale rappresentante (*)

(*) Allegare copia di documento di identità valido.

ALLEGATI (barrare ciò che interessa)

- Allegato 1/A** (dichiarazione del **preposto all'attività commerciale** della società o impresa individuale riguardo al possesso dei requisiti professionali e morali)
- Allegato 1/B** (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo al possesso dei requisiti morali ed in materia di antimafia, del **legale rappresentante** della società)
- Allegato 1/C** (dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardo al possesso dei requisiti morali ed in materia di antimafia **dei soci e dell'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale** dall'impresa individuale)
- Allegato 1/D** (dichiarazione che deve essere resa da **tutti i soggetti in carica** relativa ai requisiti di cui alle lett. b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006)
- Allegato 1/E** (dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto **per i soggetti cessati dalla carica** nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara relativa ai requisiti di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006)

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato 1/A

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO DELL'IMPRESA INDIVIDUALE E DELLA SOCIETA', ASSOCIAZIONE O ORGANISMI COLLETTIVI CONCERNENTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI E MORALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____ cittadinanza _____,
residente in _____ Via _____ n. _____
C.F. _____ tel. _____,

nella sua qualità di preposto dell'impresa individuale o della società
denominata _____

DICHIARA

di essere in possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. per l'attività di commercio relativa al settore alimentare e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, più precisamente:

(barrare la casella che interessa)

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;
nome dell'Istituto _____ sede del corso _____
oggetto del corso _____ anno
di conclusione _____;

aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Prevenzione Sociale
denominazione dell'impresa _____

sede dell'impresa _____

quale dipendente qualificato iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale socio lavoratore iscritto all'INPS dal _____ al _____

quale coadiutore familiare iscritto all'INPS dal _____ al _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti;

nome dell'Istituto _____ sede del corso _____

diploma conseguito _____

anno di conclusione _____

di avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande)

_____ dal _____ al _____

di essere stato iscritto al registro degli esercenti il commercio (REC) e di non essere stato cancellato, presso la CCIAA di _____, posizione n. _____ per l'attività di (precisare se commercio di prodotti alimentari o somministrazione di alimenti e bevande)

DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);

- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma del dichiarante

(*) Al presente modulo va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante; **la mancanza di tale elemento** non è superabile con una successiva

integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed è **causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa che qualora la stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente la produzione di una sola copia del documento di identità del soggetto stesso.

Qualora il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.

Allegato 1/B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E IN MATERIA DI ANTIMAFIA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
cittadinanza _____ residente in _____ Via _____ n. ____ in
qualità di legale rappresentante della Società denominata

_____ con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n.
_____ codice fiscale n. _____ iscritto al n. _____ del
Registro delle Imprese presso la CCIAA di

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data

Firma del dichiarante(*)

(*) Al presente modulo va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante; **la mancanza di tale elemento** non è superabile con una successiva

integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed è **causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa che qualora la stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente la produzione di una sola copia del documento di identità del soggetto stesso.

Qualora il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.

Allegato 1/C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AL POSSESSO
DEI REQUISITI MORALI E IN MATERIA DI ANTIMAFIA DI OGNI PERSONA
DELEGATA ALL'ATTIVITA', DI TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 85 DEL D.LGS.
159/2011
(DEVE ESSERE PRESENTE UNA DICHIARAZIONE PER CIASCUN SOGGETTO) O
DELL'EVENTUALE ALTRA PERSONA PREPOSTA ALL'ATTIVITA'
DALL'IMPRESA INDIVIDUALE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ avente _____ codice
fiscale _____ cittadinanza _____ residente in
_____ Via _____ n. _____

in qualità di:

(barrare la casella che interessa)

(indicare la qualifica) _____ della Società denominata
_____ con sede legale in _____
Prov. _____ Via _____ n. _____ codice fiscale n.
_____ iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la
CCIAA di _____

preposto dell'impresa individuale denominata _____
Con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
codice fiscale _____ iscritto al n. _____ del Registro delle
Imprese (se già iscritto) presso la CCIAA di _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 (antimafia);
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n.773;

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma del dichiarante(*) _____

(*) Al presente modulo va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante; **la mancanza di tale elemento** non è superabile con una successiva integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed è **causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa che qualora la stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente la produzione di una sola copia del documento di identità del soggetto stesso.

Qualora il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.

Allegato 1/D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CIRCA L'ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B), C) E M-TER) DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I.

Il sottoscritto C.F.
..... nato il a
..... in qualità di
..... della (*impresa, società, consorzio, Cooperativa ecc.*)
con sede in con codice fiscale n...
..... con partita IVA n,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

1) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento né sono state applicate misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. n. 159/2011, né sussistono cause ostative previste dagli artt. 67 stesso D.Lgs. n. 159/2011;

2) (*barrare l'opzione che interessa*)

nei propri confronti, l'assenza di condanna passata in giudicato, e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE/2004/18;

ovvero

di avere subito i seguenti provvedimenti giudiziari: (*fare l'elenco delle sentenze di condanna/decreti penali indipendentemente dalla loro gravità, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, di quelle revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione*)

3) **(barrare l'opzione che interessa)**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

di avere denunciato, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

di non avere denunciato, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorreva uno dei casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Lg. n. 689/1981;

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendace.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma del dichiarante(*) _____

(*) Al presente modulo va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante; **la mancanza di tale elemento non è superabile con una successiva integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed è causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa che qualora la stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente la produzione di una sola copia del documento di identità del soggetto stesso.

Qualora il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.

Allegato 1/E

DICHIARAZIONE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CIRCA L'ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C) D.LGS. 163/2006 E S.M.I. CON RIFERIMENTO AI CESSATI DALLA CARICA

Il sottoscritto C.F.
nato il a in qualità di
..... della (*impresa, società, consorzio. Cooperativa ecc.*)
..... con sede in
..... con codice fiscale n... con partita
IVA n, **cessato dalla carica di** (*specificare la carica ricoperta*)
..... in data, consapevole delle sanzioni
penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n.
445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

(barrare l'opzione che interessa)

nei propri confronti, l'assenza di condanna passata in giudicato, e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE/2004/18;

ovvero

di avere subito i seguenti provvedimenti giudiziari: (*fare l'elenco delle sentenze di condanna/decreti penali indipendentemente dalla loro gravità, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, di quelle revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione*)

DATA E FIRMA

Nel caso in cui il cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sia irreperibile o non disponibile a rendere la dichiarazione, il legale rappresentante del concorrente deve presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, come sotto indicato

Il sottoscritto C.F.
nato il a in qualità di **legale rappresentante** della
(*impresa, società, consorzio. Cooperativa ecc.*)
con sede in con codice fiscale n... ..

con partita IVA n, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A, PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA

(barrare l'opzione che interessa)

NEI CONFRONTI DI CIASCUNO DEI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO PRECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, l'assenza di condanna passata in giudicato, e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE/2004/18;

OVVERO

DICHIARA, PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA

NEI CONFRONTI DI :

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA E C.F.	RESIDENZA
<i>Sig</i> <i>In qualità di</i>		
<i>Sig</i> <i>In qualità di</i>		

l'assenza di condanna passata in giudicato, e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE/2004/18;

NEI CONFRONTI DI :

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA E C.F.	RESIDENZA
<i>Sig</i> <i>In qualità di</i>		

Sig		
In qualità di		

SONO STATI EMESSI I Seguenti provvedimenti giudiziari: *(fare l'elenco delle sentenze di condanna/decreti penali indipendentemente dalla loro gravità, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, di quelle revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione)*

Al presente modulo va allegata la copia del documento di identità del sottoscrittore che comprova le generalità del dichiarante e la riferibilità della dichiarazione stessa al soggetto dichiarante; **la mancanza di tale elemento non è superabile con una successiva integrazione dei documenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 ed è causa di esclusione dalla gara.**

Si precisa che qualora la stessa persona fisica produca più di una dichiarazione sostitutiva (di certificati e/o di atti di notorietà), è sufficiente la produzione di una sola copia del documento di identità del soggetto stesso.

Qualora il documento di identità risulti scaduto, la stazione appaltante può richiedere al concorrente l'integrazione con la produzione della copia di un documento valido.